



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 36/9 DEL 16.6.2016

Oggetto: Accordo di Programma 20 ottobre 2001, articolo 4. Programmazione limiti di impegno 2016, pari ad euro 6.343.330 per il finanziamento di un "Programma aggiuntivo di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni" e del cofinanziamento del "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11".

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce sull'esigenza di programmare le risorse da destinare all'edilizia residenziale pubblica trasferite, quali limiti di impegno 2016, dallo Stato alla Regione Sardegna in base all'art. 4 dell'Accordo di Programma stipulato il 20 ottobre 2001 con il Ministero dei Lavori Pubblici. Tali risorse per l'anno corrente ammontano a € 6.343.330 e risultano rimosse e accertate nel bilancio regionale nel capitolo SC04. 2698 - ex UPB S04.10.004.

L'Assessore prosegue evidenziando l'esigenza di programmare tali risorse per tempo, finalizzandole alle esigenze regionali più urgenti. A tale riguardo l'Assessore ricorda che, con la deliberazione n. 43/6 dell'1.9.2015, la Giunta regionale ha approvato il "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e di AREA - Regione Sardegna" finanziato con le risorse statali di cui alla L. n. 80/2014.

Tale programma, che prevede la riqualificazione di 762 alloggi sfitti di proprietà dell'Area e dei Comuni, ha come finalità:

- la rapida assegnazione degli alloggi non utilizzati per assenza di interventi di riqualificazione;
- la riduzione dei costi di conduzione degli alloggi da parte degli assegnatari e dei costi di gestione da parte degli enti gestori mediante l'adeguamento e il miglioramento impiantistico e tecnologico degli immobili e degli alloggi, con particolare riferimento alla prestazione energetica;
- la trasformazione tipologica degli alloggi per tenere conto delle nuove articolazioni della domanda abitativa conseguente alla trasformazione delle strutture familiari, ai fenomeni migratori, alla povertà e marginalità urbana.

Il programma in atto non è, comunque, sufficiente a soddisfare l'esigenza di riqualificare i circa 34.000 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e di AREA.

L'Assessore prosegue informando la Giunta che, al fine di monitorare il programma in itinere e di stimare l'ulteriore fabbisogno finanziario, l'Assessorato dei Lavori Pubblici ha recentemente avviato



una ricognizione degli alloggi pubblici sfitti e occupati e/o delle parti comuni degli organismi abitativi che necessitano di interventi di manutenzione e recupero. Tale attività è attualmente in corso e prevede un monitoraggio a cadenza trimestrale.

Dalle prime informazioni inviate dai Comuni e da AREA risulta evidente la necessità di varare un programma aggiuntivo di quello approvato con la Delib.G.R. n. 43/6 dell'1.9.2015.

L'Assessore propone pertanto di destinare una quota dei limiti di impegno 2016, pari a € 4.343.330, al finanziamento degli interventi di competenza comunale individuati a seguito della ricognizione in atto, dando mandato alla Direzione generale dei Lavori Pubblici di predisporre un apposito programma aggiuntivo adottando per la graduatoria i criteri già adottati per la programmazione dei fondi di cui alla legge n. 80/2014 e ripartendo lo stanziamento nelle seguenti linee:

- a) € 343.330 per interventi di non rilevante entità, di importo inferiore a € 15.000 per alloggio, con priorità per gli alloggi sfitti;
- b) € 2.000.000 per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, messa in sicurezza delle componenti strutturali, rimozioni manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi (amianto, piombo, ecc.), superamento delle barriere architettoniche, di importo inferiore a € 50.000 per alloggio, con priorità per gli alloggi sfitti;
- c) € 2.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'organismo abitativo e su quelle di pertinenza, frazionamenti e/o accorpamenti anche con rinnovo e sostituzione di parti strutturali degli edifici, interventi di ristrutturazione edilizia.

L'Assessore prosegue comunicando alla Giunta che mediante il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11, finora lo Stato ha trasferito ogni anno alla Regione le risorse destinate alla concessione di contributi a sostegno degli oneri finanziari per il pagamento dei canoni di locazione sostenuti dalle famiglie che si trovino in condizioni di disagio economico. La Regione ha sempre contribuito ad incrementare il fondo con proprie risorse.

I contributi sono attribuiti secondo una graduatoria predisposta a seguito della pubblicazione da parte della Regione di un bando rivolto ai Comuni, i quali trasmettono il relativo fabbisogno sulla base di un procedimento ad evidenza pubblica rivolto ai cittadini.

Sia nell'anno 2014, che nell'anno 2015 sono stati stanziati complessivamente € 4.311.203,56, di cui € 2.311.203,56 di fondi statali e € 2.000.000 di fondi regionali.

Per l'anno 2016 è disponibile la sola quota regionale di € 2.000.000 in quanto il Ministero non ha previsto alcuna dotazione finanziaria. Con lo stanziamento regionale è possibile soddisfare solo il



10% circa del fabbisogno che mediamente viene comunicato ogni anno dai Comuni.

Considerato il forte impatto sociale che i contributi in argomento hanno sui nuclei familiari con minore reddito, l'Assessore propone di destinare la rimanente quota dei limiti di impegno 2016, pari a € 2.000.000, per compensare il mancato finanziamento statale 2016 del Fondo nazionale ex legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11. Pertanto lo stanziamento complessivo per sostenere l'accesso alle abitazioni in locazione ammonterebbe a € 4.000.000, di cui € 2.000.000 quale quota dei limiti di impegno ed € 2.000.000 di fondi regionali.

L'Assessore prosegue evidenziando che i limiti di impegno di cui all'art. 4 dell'Accordo di Programma stipulato il 20 ottobre 2001 con il Ministero dei lavori pubblici, vengono iscritti nel titolo secondo del bilancio (parte investimenti), mentre i fondi destinati all'attuazione della legge n. 431/1998 vengono iscritti nel titolo primo (parte corrente).

Per consentire l'iscrizione di € 2.000.000, quale quota dei limiti di impegno 2016, nell'apposito capitolo del titolo primo del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui alla legge n. 431/1998, si rende necessaria una norma di legge che a breve sarà sottoposta all'esame della Giunta.

Considerata l'urgenza di soddisfare le esigenze dei cittadini più bisognosi rappresentate dai Comuni, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone, nelle more dell'approvazione della norma citata, di dare comunque mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre e pubblicare il bando per la ricognizione del fabbisogno dei Comuni facendo riferimento allo stanziamento regionale attualmente disponibile e pari a € 2.000.000 e alle altre risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'esercizio finanziario.

L'Assessore inoltre propone che nel bando 2016 vengano adottati gli stessi criteri del bando 2015 e fissata al 31 agosto 2016 la data di scadenza per la presentazione delle istanze comunali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Lavori Pubblici

DELIBERA

- di destinare i limiti di impegno 2016, pari a € 6.343.330, di cui all'art. 4 dell'Accordo di Programma stipulato il 20 ottobre 2001 con il Ministero dei Lavori Pubblici, ai seguenti interventi:
 - 1) € 4.343.330 al finanziamento di un "Programma aggiuntivo di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni";
 - 2) di dare mandato alla Direzione generale dei Lavori Pubblici di predisporre il "Programma aggiuntivo", di cui al punto 1, utilizzando i dati trasmessi dai Comuni mediante la



ricognizione in atto, adottando per la graduatoria i criteri già adottati per la programmazione dei fondi di cui alla legge n. 80/2014 e ripartendo lo stanziamento nelle seguenti linee:

- a) € 343.330 per interventi di non rilevante entità, di importo inferiore a € 15.000 per alloggio, con priorità per gli alloggi sfitti;
 - b) € 2.000.000 per interventi di ripristino e manutenzione straordinaria, efficientamento energetico, messa in sicurezza delle componenti strutturali, rimozioni manufatti e componenti edilizie con presenza di materiali nocivi e pericolosi (amianto, piombo, ecc.), superamento delle barriere architettoniche, di importo inferiore a € 50.000 per alloggio, con priorità per gli alloggi sfitti;
 - c) € 2.000.000 per interventi di manutenzione straordinaria sulle parti comuni dell'organismo abitativo e su quelle di pertinenza, frazionamenti e/o accorpamenti anche con rinnovo e sostituzione di parti strutturali degli edifici, interventi di ristrutturazione edilizia;
- 3) € 2.000.000, al cofinanziamento del Fondo nazionale di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, articolo 11, portando lo stanziamento complessivo per sostenere l'accesso alle abitazioni in locazione a € 4.000.000, di cui € 2.000.000 quale quota dei limiti di impegno ed € 2.000.000 di fondi regionali;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, con riferimento al punto 3:
- a) di predisporre e pubblicare il bando per la ricognizione del fabbisogno dei Comuni facendo riferimento allo stanziamento regionale di € 2.000.000 e alle altre risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'esercizio finanziario;
 - b) di adottare nel bando 2016 gli stessi criteri del bando 2015;
 - c) di fissare al 31 agosto 2016 la data di scadenza per la presentazione delle istanze comunali.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

p. Il Presidente
Virginia Mura